



Protocollo condiviso per la permanenza in sicurezza nel luogo di lavoro

Il Protocollo, in revisione 23, si applica alla Scuola di Arti e Mestieri "F. Bertazzoni" in tutte le sue attività previste a partire dal 01 maggio 2022.

La Fondazione Scuola di Arti e Mestieri "F. Bertazzoni" assume il presente Protocollo condiviso per la permanenza in sicurezza nel luogo di lavoro quale attuazione del "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" adottato il 6 aprile 2021 dalle parti sociali alla presenza del Governo. Il presente Protocollo è aggiornato anche in base al DPCM 02/03/2021 e all'allegato Formazione Professionale, è aggiornato al DL 44 del 01/04/2021 e al DL n. 52 del 22/04/2021.

Il presente documento recepisce le disposizioni straordinarie emanate da Regione Lombardia per quanto riguarda gli esami di qualifica e diploma professionale - D.d.u.o. 30/03/2021 n. 4313.

Il presente Protocollo entra in funzione a partire dal 1 Maggio 2022 e fino a successiva comunicazione.

La Scuola di Arti e Mestieri deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo. La Fondazione è consapevole che la prosecuzione delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione.

Il presente Protocollo è aggiornato rispetto la Decreto Legge N. 105 del 23/07/2021 e tiene in considerazione le leggi dello Stato e le Ordinanze di Regione Lombardia che, nel tempo, si sono succedute e che ancora sono in vigore. In particolare, il presente Protocollo segue le Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative, sezione Musei, archivi e biblioteche e altri luoghi della cultura.

Il presente Protocollo è aggiornato rispetto all'Ordinanza n. 566 del 12/06/2020 e n. 573 del 29/06/2020 di Regione Lombardia, della DGR 3390 del 20/07/2020, al Comunicato dell'11/06/2020 riguardante i tirocini curricolari nella fase di ripresa post-emergenza epidemiologica, alle disposizioni in vigore alla data di realizzazione del presente documento, al DPCM 13/10/2020, all'Ordinanza di Regione Lombardia N. 620 del 16/10/2020, all'Ordinanza di Regione Lombardia N. 623 del 21/10/2020, al DPCM 03/12/2020, al DPCM 02/03/2021, all'Ordinanza 714 del 04/03/2021 di Regione Lombardia, Comunicazione ATS-Valpadana del 04/03/2021, Comunicazione ATS-Valpadana del 11/03/2021 e Rapporto ISS Covid-19 n. 4/2021 di INAIL.

Il Protocollo recepisce ed applica il DL 1 del 07/01/2022, la circolare dell'08/01/2022 del Ministero della Salute, l'ordinanza del Ministero della Salute del 31/12/2021, l'ordinanza del Ministero della Salute del 30/12/2021, il DL 229 del 30/12/2021, il DL 221 del 24/12/2021, il DL



172 del 26/11/2021, la circolare di RL 398151 del 21/12/2021, la circolare di ATS Valpadana 2025 dell'11/01/2022.

La presenza o assenza di allievi presso la sede è stabilita dall'osservanza di decreti, ordinanze o disposizioni delle autorità competenti. Dipendentemente dal periodo considerato, i ragazzi potrebbero essere tutti a distanza, oppure in presenza solo in piccoli gruppi di allievi con bisogni educativi speciali, in presenza con gruppi BES e con classi che devono svolgere attività di laboratorio oppure in percentuali diverse di tutte le classi.

L'aggiornamento tiene in considerazione il Decreto-Legge 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" e le "Raccomandazioni urgenti per l'avvio dell'anno formativo 2021/2022" emanate da Regione Lombardia il 31/08/2021.

Il 25/03/2022 entra in vigore il Decreto Legge n. 24 del 24/03/2022; la revisione 23 del Protocollo è aggiornata rispetto ai suoi contenuti e ai decreti successivi che lo hanno modificato.

L'aggiornamento considera l'ordinanza ministeriale del 28/04/2022 del Ministero della Salute.

Informazione

La Scuola di Arti e Mestieri evidenzia che la mancata attuazione del protocollo, che non assicuri adeguati livelli di protezione, determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza; è pertanto necessario che tutte le persone che si trovano, a qualsiasi titolo, all'interno dei locali si attengano scrupolosamente alle indicazioni del presente Protocollo e adottino comportamenti responsabilmente cauti.

L'informazione preventiva e puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo la Scuola di Arti e Mestieri si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti e dei terzi (clienti, fornitori, visitatori), attraverso apposite note scritte, tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti. L'informativa avrà adeguati contenuti e la seguente articolazione:

Informazione preventiva

La Scuola di Arti e Mestieri porterà a conoscenza, anche attraverso strumenti informatici, a tutti coloro che (dipendenti, clienti, fornitori, visitatori) si accingono a fare, occasionalmente o sistematicamente, ingresso in Fondazione una specifica nota contenente tutte le indicazioni del presente Protocollo.

La Scuola informerà tutte le famiglie degli allievi delle procedure per l'accesso e la permanenza in sicurezza presso la sede. Tutta la formazione si svolge in presenza presso la sede della Scuola; la formazione a distanza si può effettuare solo quando gli allievi sono positivi al covid-19. Per il ritorno in classe dopo la malattia è necessario effettuare un test antigenico con risultato negativo.



Le famiglie ricevono, i giorni prima dell'avvio delle lezioni, le informazioni e i documenti informativi predisposti dalla Scuola in modo che il primo giorno di scuola l'informazione sia già completa.

Informazione all'entrata

Tutto il personale potrà accedere alla sede della Fondazione solo se in regola con l'obbligo vaccinale per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 ai sensi della legge in vigore.

Nessuno potrà entrare all'interno dei locali se non dopo aver ricevuto la specifica nota informativa.

Con l'ingresso nella sede della Scuola di Arti e Mestieri si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

All'entrata vengono affissi e/o consegnati *depliant*s contenenti le comunicazioni necessarie per regolamentare l'accesso ai locali nonché le informazioni e raccomandazioni igienico sanitarie per limitare il rischio di contagio.

In particolare, le indicazioni comportamentali sono valorizzate in Segreteria e nei luoghi comuni; le regole igieniche saranno affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani.

Tra le informazioni contenute nella nota informativa dovranno essere presenti:

- l'obbligo vaccinale rispettato per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 per accedere ai locali della Fondazione da parte del personale;
- l'obbligo ad indossare la mascherina di protezione delle vie respiratorie per accedere ai locali della Fondazione da parte dei visitatori;
- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare in Fondazione in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere all'interno della Scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e della Scuola nel fare accesso in nei locali della Fondazione (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente i responsabili della Scuola della presenza di qualsiasi sintomo influenzale sopraggiunto durante la permanenza presso i locali della Fondazione, avendo cura di rimanere a adeguata distanza dalle persone presenti;



- l'obbligo a evitare assembramenti in qualsiasi circostanza.

Informazione ai visitatori e a terzi

L'ente darà adeguata informazione ai terzi, anche dei contenuti del presente Protocollo per quanto di interesse. Tale informazione avverrà con una nota informativa. Laddove possibile ne anticiperà il contenuto rispetto all'arrivo presso la sede della Scuola.

Tale informazione apparirà sui canali social della Fondazione.

La nota informativa, che avrà il medesimo contenuto di quella consegnata o, comunque, resa disponibile all'ingresso della Scuola di Arti e Mestieri, e con l'ingresso presso la Fondazione si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

Informazione a Scuola

La Scuola di Arti e Mestieri colloca, nei luoghi maggiormente frequentati, *depliant* informativi che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale.

In particolare, le indicazioni comportamentali sono valorizzate in Segreteria, nelle aule e nei luoghi comuni; le regole igieniche saranno affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani.

La Scuola di Arti e Mestieri fornisce un'informazione adeguata, sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei DPI, per contribuire a prevenire ogni possibile forma di contagio.

Informazione agli allievi

Oltre all'informazione preventiva inviata alle famiglie degli allievi che devono frequentare i corsi di formazione professionale, è disponibile, all'ingresso, un pieghevole informativo riguardante le procedure da osservare per muoversi in sicurezza all'interno della Scuola.

Tale informativa è consegnata a tutti gli allievi coinvolti.

Social Media

La modalità di accesso alla Rassegna Arte in Arti e Mestieri viene divulgata tramite il sito internet della Fondazione e la pagina facebook della Rassegna Arte in Arti e Mestieri.



Modalità di ingresso e di comportamento presso la Fondazione

Controllo della vaccinazione

Tutto il personale della Fondazione deve essere in possesso e deve esibire ai fini del controllo la certificazione che attesta il rispetto della legge per quanto riguarda l'obbligo vaccinale per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2.

Apposito personale incaricato controllerà la validità della certificazione.

Ingresso e uscita dal cancello

L'ingresso e l'uscita da Scuola avvengono ad orari scaglionati ed in ogni periodo dell'anno 4 gruppi classe saranno impegnati all'esterno dall'esperienza di stage aziendale.

L'ingresso dal cancello esterno avviene se e solo se la persona è munita di mascherina protettiva che copre naso e bocca.

L'ingresso degli allievi avviene dal cancello pedonale di via Bertazzoni, 1 mentre per l'uscita degli allievi si utilizza il cancello carrabile di via Caleffi.

Il cancello di via Bertazzoni è aperto da un operatore mentre l'uscita da via Caleffi può essere ad apertura automatica oppure manuale.

Qualche minuto dopo l'orario previsto per l'ingresso a Scuola, i cancelli vengono chiusi pertanto per entrare, in detta condizione, è necessario telefonare al numero della segreteria 0376531796.

Controllo della temperatura

Il personale dipendente e i visitatori, prima dell'accesso alla Fondazione, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Gli allievi, all'ingresso, vengono sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso e la permanenza presso la sede della Fondazione. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Rispetto della privacy

La Scuola di Arti e Mestieri esegue le operazioni di controllo della certificazione dello stato vaccinale e della temperatura nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo nazionale.

In allegato, viene reso disponibile un modello di informativa sui trattamenti dei dati personali derivanti dall'esecuzione del protocollo aziendale.



In via generale, il modello di informativa fa riferimento alla rilevazione di dati e della temperatura corporea e alla richiesta delle informazioni di cui al successivo punto. Esso è idoneo per rendere sia l'informativa al personale e, in questo caso, il documento costituirà integrazione delle informative già rese ai lavoratori nel corso del tempo, sia agli esterni sottoposti ai controlli (es. fornitori, trasportatori, visitatori).

Il modello andrà in ogni caso allineato ai controlli, compreso il relativo ambito, che saranno previsti nel protocollo aziendale.

Richiesta di informazioni

La Scuola di Arti e Mestieri informa preventivamente il personale dipendente, ed eventuali visitatori che debbano entrare, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

Ingresso di lavoratori e allievi già risultati positivi all'infezione da COVID 19

La Scuola di Arti e Mestieri non consentirà l'ingresso dei lavoratori e degli allievi in precedenza risultati positivi al virus in assenza di una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta "negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Mobilità delle persone dentro la Scuola

Per i visitatori della mostra d'arte, si possono verificare due casi:

1. in assenza degli allievi dei corsi di qualifica e diploma professionale, la mobilità è consentita liberamente all'interno della sale espositive avendo cura di rispettare il distanziamento dalle altre persone
2. in presenza degli allievi dei corsi di qualifica e diploma professionale, la mobilità interna dei visitatori è consentita avendo cura di rispettare il distanziamento di almeno 2 metri da qualsiasi ragazzo; in ogni caso non è consentito fermarsi nei luoghi comuni senza una motivazione specifica importante.

In assenza degli allievi dei corsi di qualifica e diploma professionale, il numero di lavoratori all'interno della Scuola è molto basso (7 / 8 persone) pertanto la mobilità è consentita liberamente.

In presenza degli allievi, il personale amministrativo può muoversi liberamente avendo cura di rimanere a distanza di almeno 1 metro dalle altre persone.

Gli insegnanti possono muoversi liberamente per cambiare aula, svolgere attività legate al proprio ruolo o per esigenze personali.

Gli allievi, all'ingresso della loro prima ora di lezione, devono andare, appena possibile, nelle loro aule e non sostare negli spazi comuni.



Ogni classe, al contrario della modalità adottata gli ultimi anni, resterà fissa in un'aula; ogni allievo, all'interno dell'aula, avrà una posizione assegnata che non potrà liberamente cambiare se non con il consenso dell'insegnante e la sanificazione delle postazioni.

Gli allievi possono uscire da soli dall'aula per andare ai servizi uno alla volta e con autorizzazione dell'insegnante presente in classe; nessun allievo può uscire dall'aula durante i cambi dell'insegnante.

L'intervallo, così come è sempre stato inteso, è sospeso; tutte le ore diventano di 60 minuti e l'insegnante responsabile degli allievi può liberamente effettuare pause all'interno del proprio orario e all'interno dell'aula dove quindi si può anche mangiare e bere.

Nel caso in cui una parte degli allievi della classe segua la formazione a distanza, l'insegnante prevede una pausa di 15 minuti, per gli allievi che seguono la lezione in videoconferenza, in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs 81/2008.

L'insegnante responsabile può, autonomamente, decidere di fare una parte della lezione, oppure una pausa, all'esterno, nel parco; in questo caso gli allievi possono portare con sé la sedia, mantengono sempre il distanziamento di 1 metro e l'insegnante verifica che il gruppo classe sia distante almeno 10 metri da altri gruppi o dagli edifici. In qualsiasi condizione non è possibile lasciare liberi tutti i ragazzi di muoversi autonomamente all'interno della Scuola. Prima di portare la classe intera all'esterno dell'aula, l'insegnante verifica che ci siano le condizioni di sicurezza, all'interno o all'esterno dell'edificio, per garantire sempre il distanziamento. Nel caso in cui risulti difficoltosa la gestione delle presenze contemporanee negli spazi comuni, si ricorrerà alla definizione di turni stabiliti per poter accedere alle varie aree.

Durante le pause di ristoro, qualora sia necessario, per mangiare o bere, togliere la protezione respiratoria, è necessario aumentare il distanziamento a 2 metri da ogni altra persona.

Pausa pranzo

Le classi prime, nell'arco della settimana, hanno un giorno in cui svolgono lezioni al pomeriggio; in quel giorno gli allievi si fermano a Scuola per il pranzo.

Il pranzo si svolge in Sala Ristorante (laboratorio A0.4 di sala e bar), è preparato dagli allievi e dall'insegnante che quel giorno svolgono attività di cucina ed è servito dagli allievi e dall'insegnante che quel giorno svolgono attività di sala e bar.

Gli allievi che devono pranzare prima si lavano le mani con acqua e sapone in bagno e successivamente entrano con la mascherina in A0.4. Viene loro assegnato un posto distanziato di almeno 2 metri dagli altri e solo allora è possibile togliere la mascherina (Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2021 - Indicazioni ad interim sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in tema di varianti e vaccinazione anti-COVID-19 - Versione del 13 marzo 2021).

Il servizio al tavolo è effettuato da persone con la mascherina.



Modalità di accesso di clienti e fornitori

Comunicazione della procedura d'ingresso e di comportamento all'interno della Scuola

La Scuola di Arti e Mestieri si impegna a comunicare le procedure di ingresso anticipatamente ai fornitori in modalità informatica.

Procedura di ingresso

Il cliente che deve entrare per avere informazioni o richiedere un servizio, si posiziona davanti al cancello pedonale di via Bertazzoni - 1, telefona al numero della Segreteria 0376531796 ed attende la persona che apre il cancello.

Si entra con la mascherina e si seguono le indicazioni per accedere agli uffici; negli uffici si entra una persona alla volta e non si oltrepassano le strisce bianche e rosse che delimitano la zona riservata ai clienti.

L'eventuale attesa di altre persone avviene nell'atrio al piano primo con l'accortezza di osservare il distanziamento di sicurezza di almeno 1m da tutti gli altri.

Per uscire si attende l'operatore che apre di nuovo il cancello.

Il trasportatore che deve scaricare merci leggere o pacchi singoli, osserva la stessa procedura sopra descritta per i clienti.

Il trasportatore che deve scaricare merce voluminosa o pesante, si posiziona davanti al cancello carrabile di via F. Bertazzoni, telefona al numero della Segreteria 0376531796 ed attende un operatore che apre il cancello.

Per scendere dal mezzo di trasporto è necessaria la mascherina di protezione; terminate le operazioni di scarico, si possono presentare due casi:

1. il trasportatore non necessita di colloquiare con gli uffici amministrativi, pertanto esce dal cancello;
2. il trasportatore necessita di confrontarsi con il personale amministrativo, in tale caso sarà il personale amministrativo ad andare dal trasportatore per l'espletamento delle pratiche.

Pulizia e sanificazione in azienda

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

La Scuola di Arti e Mestieri, per la pulizia e la sanificazione, fa riferimento alla circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.



Pulizia

La pulizia dei locali è effettuata da impresa specializzata nel settore.

Nei periodi dell'anno formativo i cui sono presenti gli allievi, tutti gli ambienti sono puliti quotidianamente, con particolare attenzione alle superfici maggiormente esposte.

Nei periodi di sospensione delle lezioni, vengono puliti quotidianamente gli ambienti comuni, i servizi igienici e gli uffici.

La Scuola di Arti e Mestieri dedica particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni (atri, corridoi, servizi igienici, erogatori automatici, etc.) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, ...) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. È necessario che tutto il personale si attenga alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

Durante il periodo degli esami l'aula viene pulita una volta al giorno dall'impresa di pulizie mentre il tavolo e le attrezzature utilizzate dagli allievi vengono disinfettate ad ogni utilizzo da parte di personale interno.

Sanificazione

La sanificazione dei locali è effettuata da impresa specializzata nel settore.

La Scuola di Arti e Mestieri procede alla sanificazione, come previsto dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 27 febbraio 2020 – espressamente richiamata nel protocollo nazionale - nelle ipotesi in cui un caso conclamato di COVID19 abbia soggiornato nei locali aziendali.

La sanificazione è effettuata una volta al mese e può essere svolta, in dipendenza dall'utilizzo, anche in modo parziale in alcune zone specifiche della Scuola.

Precauzioni igieniche personali

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici è esposto un *dépliant* contenente le indicazioni inerenti le modalità della pulizia a cui tutto il personale deve attenersi.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori. In prossimità del distributore è affisso il *dépliant* che descrive le modalità di igienizzazione delle mani.

La Scuola di Arti e Mestieri ricorda che la corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone esclude la necessità di ricorrere al gel. A questo fine, i detergenti per le mani



sono resi accessibili a tutti i lavoratori e, comunque, anche alle persone presenti, anche grazie a specifici dispenser collocati all'interno dei servizi igienici.

La Scuola di Arti e Mestieri garantisce l'acquisto e la fornitura di una quantità adeguata di gel, avendo cura di non farlo mai mancare nei vari locali.

Dispositivi di protezione individuale

Tutti gli uffici e gli ambienti utilizzati dal personale non docente sono di dimensioni tali da consentire il distanziamento di almeno 1m anche svolgendo le normali mansioni assegnate.

In tutti i luoghi chiusi della Scuola è obbligatorio indossare la mascherina; la persona oppure le persone che stanno servendo utenti o fornitori, anche se distanziate di almeno 1m, devono indossare la mascherina.

Durante le lezioni tutti gli allievi devono mantenere posizionata la mascherina su naso e bocca; è possibile togliere provvisoriamente la mascherina per bere, mangiare e pulirsi naso e bocca. Gli insegnanti, durante lo svolgimento della lezione, devono indossare il dispositivo di protezione; se la mascherina inibisce troppo la voce o l'espressività, in alternativa, si può utilizzare una visiera trasparente che copre dal mento alla fronte (allegato ordinanza 566 del 12/06/2020).

Il personale che si trovi ad operare in un ambiente chiuso e isolato da altre persone, può non indossare la mascherina. Gli allievi, che per loro caratteristica operano sempre assieme ad altre persone, devono sempre indossare il dispositivo di protezione individuale (art. 1 c. 2 DPCM 02/03/2021) salvo nei casi previsti dall'art. 1 comma 3 del DL 111/2021.

Gli allievi che accedono al laboratorio di informatica devono indossare la mascherina di tipo FFP2 in quanto, durante le esercitazioni, la distanza interpersonale è minore di 1m.

Gestione degli spazi comuni

Gli spazi comuni sono potenziali fonti di contatto e diffusione del virus.

Nei periodi di assenza delle lezioni, il personale può liberamente circolare in tutti gli spazi della Scuola avendo l'accortezza di evitare assembramenti e mantenere sempre un distanziamento di almeno 1m dalle altre persone.

Durante le lezioni l'accesso agli spazi comuni è regolato dall'autorizzazione dell'insegnante nella consapevolezza che è necessario mantenere un distanziamento personale di almeno 1 metro.

Organizzazione aziendale

A partire dal 5 marzo 2020, tutti i lavoratori della Scuola di Arti e Mestieri hanno operato in smart working presso le abitazioni private.



Per i lavoratori dipendenti non si è fatto ricorso alla CIG oppure alla FIS.

Il rientro presso la sede della Scuola da parte del personale non docente è stato il 3 giugno 2020 mentre i formatori e tutti gli allievi hanno continuato la formazione a distanza (iniziata il 6 marzo 2020) fino al termine di giugno.

A partire da luglio 2020 sono iniziati i corsi per adulti in orario diurno e serale mentre da settembre 2020 hanno avuto inizio anche i corsi di qualifica e diploma professionale.

A partire dal 19/10/2020 sono state attuate le disposizioni presenti nell'Ordinanza N. 620 di Regione Lombardia: realizzazione a Scuola delle attività di laboratorio, professionalizzanti e sensibili alla presenza fisica; realizzazione a distanza della restante formazione seguendo le indicazioni sulla sicurezza per quanto riguarda la durata e la periodicità.

A partire dall'inizio dell'anno formativo fino alla data del presente protocollo l'organizzazione della Scuola è stata tale da soddisfare le disposizioni di legge in materia di scuola e formazione professionale e pertanto l'Ente ha attivato e incentivato il lavoro agile a distanza per il personale e per gli allievi.

A partire dal 26/10/2020 è entrata in vigore l'ordinanza n. 623 del 21/10/2020 di Regione Lombardia la quale dispone di realizzare le attività formative tramite la formazione a distanza, fatta eccezione per le attività di laboratorio e le attività con allievi con bisogni educativi speciali che possono essere svolte in presenza. Da tale data i corsi di formazione permanente sono svolti esclusivamente a distanza.

La Scuola di Arti e Mestieri è un ente di formazione professionale; pertanto, molte competenze vengono trasmesse ai ragazzi attraverso modalità di laboratorio; alcune materie vengono pertanto svolte in presenza e alcune altre a distanza secondo un calendario trasmesso a tutte le famiglie e agli insegnanti.

A partire dal 26/04/2021, in ottemperanza al DL n. 52 del 22/04/2021, la percentuale di presenza degli allievi è al 70%. Tale valore considera gli allievi presso la sede della Scuola e gli allievi in tirocinio formativo curricolare presso le aziende ed enti ospitanti.

Dal 15 al 30 giugno 2021 sono programmati gli esami di qualifica e diploma professionale secondo le indicazioni contenute nel D.d.u.o. n. 4313 del 30/03/2021 di Regione Lombardia.

Fino al 31/03/2022 è ammesso il ricorso alla formazione on line in base alla comunicazione di Regione Lombardia del 11/01/2022.

In base al Decreto Legge n. 24 del 24/03/2022 è ammessa la formazione a distanza solo per quegli allievi positivi al covid-19.

Gestione entrata e uscita del personale e visitatori

Il personale entra, al mattino, scaglionato in tre diversi momenti, alle 7,30, alle 8,00 e alle 8,30.

Al pomeriggio, l'orario di uscita parte dalle ore 16,30 fino alle ore 18,00.



La pausa per il pranzo avviene anch'essa in orari diversi e scaglionati.

I corsi per adulti hanno calendari opportunamente distanziati in modo da non incrociarsi nei movimenti; i corsi di qualifica e diploma professionale sono formati da 19 classi che costituiscono 16 gruppi, 5 classi prime, 5 classi seconde, 5 classi terze e 4 classi quarte suddivise in 4 gruppi di classi prime, 5 gruppi di classi seconde, 4 gruppi di classi terze e 3 gruppi di classi quarte.

Di questi 16 gruppi, 4 sono sempre in azienda per svolgere l'esperienza di alternanza scuola - lavoro. I 4 gruppi si alternano nel corso dell'anno formativo ma rimane il fatto che a Scuola ci sono al massimo 12 gruppi di allievi in altrettante aule stabili. L'orario di ingresso e uscita dalla Scuola delle varie classi è scaglionato per evitare, ove possibile assembramenti di allievi; il primo ingresso è alle ore 7,50 ma 3 o 4 classi entrano una o due ore più tardi, l'ultima uscita è alle ore 13,50 ma cinque o sei classi escono una o due ore prima degli altri allievi.

Durante gli esami di qualifica e diploma professionale, le commissioni interessate entrano ed escono dal cancello pedonale principale.

Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

La limitazione degli spostamenti anche interni è fondamentale ai fini della limitazione di un eventuale contagio. Nell'arco della lezione, i ragazzi sono sorvegliati dall'insegnante il quale decide ed autorizza i momenti della formazione e i momenti del riposo e dello svago. All'interno delle proprie ore di lezione l'insegnante responsabile organizza le pause di riposo avendo cura di evitare di portare fuori dall'aula i ragazzi qualora siano presenti, negli spazi comuni, diversi altri gruppi di persone. La pausa di riposo può essere fatta in aula, negli spazi comuni interni oppure negli spazi comuni esterni; in ogni caso il gruppo classe deve rimanere unito e sotto la sorveglianza dell'insegnante.

Non sono ammessi gruppi di ragazzi, della stessa classe o di classi diverse, in luoghi comuni della Scuola senza la supervisione dell'insegnante.

La Scuola di Arti e Mestieri dispone che possano essere tenute riunioni in presenza da contingentare sia nel numero dei partecipanti sia nella durata. In ogni caso, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno un metro e un'adeguata pulizia/areazione dei locali. Ogni riunione in presenza dovrà essere espressamente autorizzata dalla Direzione.

A tutti i partecipanti delle riunioni organizzate in presenza viene offerta la possibilità di partecipazione a distanza.

I corsi di formazione si svolgono tendenzialmente in presenza in quanto, nell'arco della settimana, sono previste diverse ore di attività pratica da svolgersi nei vari laboratori della Scuola. Non è escluso, in dipendenza dalle disposizioni regionali, di fare ricorso alla formazione a distanza, per gruppi limitati di persone o per periodi limitati di tempo.



Gestione di una persona sintomatica presso la Fondazione

La vigilanza all'accesso presso la Scuola è fondamentale. Laddove, nel periodo di presenza presso l'Ente, insorgano sintomi influenzali, la Scuola di Arti e Mestieri dispone interventi immediati e coordinati, sulla base delle indicazioni del medico competente.

In particolare: nel caso in cui una persona presente a Scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente alla direzione; si dovrà procedere al suo isolamento dalle altre persone presenti nei locali, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. La Scuola di Arti e Mestieri procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e contattare i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute. Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento, la persona verrà allontanata dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

La Scuola di Arti e Mestieri collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a Scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la Scuola di Arti e Mestieri potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la sede, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Disposizioni particolari per l'utilizzo del laboratorio di saldatura

Gli allievi entrano a Scuola secondo le disposizioni presenti nei precedenti paragrafi; entrano nel laboratorio di saldatura con la mascherina e un distanziamento sociale. Attendono in piedi le disposizioni dell'insegnante poi prendono posto ognuno in una postazione personale.

Dalla postazione personale non si può spostarsi se non con il consenso dell'insegnante il quale è attento a che non si creino assembramenti.

Disposizioni particolari per l'utilizzo di tutti i laboratori

All'interno dei laboratori è necessario mantenere il distanziamento di 1 metro ed è obbligatorio l'uso della mascherina.

Se in particolari lavorazioni gli allievi devono rimanere a distanza minore di 1 metro è necessario utilizzare barriere fisiche.

Nei laboratori in cui, prima di entrare, è necessario il cambio di abbigliamento in uno spogliatoio, l'accesso a detti locali è consentito ad un numero massimo di allievi tale da permettere il distanziamento di 1 metro. Tale numero è 6 sia per lo spogliatoio dei maschi sia per lo spogliatoio delle femmine. Gli allievi devono raggruppare i propri abiti in borse o zaini in modo che gli allievi successivi non possano venirci in contatto.

Al termine dell'utilizzo di macchine o attrezzature, gli allievi devono provvedere alla loro pulizia e disinfezione con appositi prodotti.



In base al documento INAIL Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della ristorazione, allievi e insegnanti devono utilizzare guanti in nitrile per tutte le lavorazioni in cui ciò sia possibile.

Aggiornamento del protocollo di regolamentazione

Il Protocollo viene aggiornato in occasione di ogni significativa variazione della normativa di riferimento oppure delle variazioni di attività che si succedono e svolgono all'interno della Scuola.

Revisione 23

Data 01/05/2022



Allegato 1

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (cd. GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza COVID-19, c.d. Coronavirus, accedono ai locali e agli uffici della Fondazione Scuola di Arti e Mestieri "F. Bertazzoni" o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

Titolare del trattamento

Fondazione Scuola di Arti e Mestieri "F. Bertazzoni" con sede legale in Via Bertazzoni, 1 - 46029 - Suzzara, e-mail: cfp@cfpartiemestieri.it

Responsabile per la Protezione dei Dati

Il DPO nominato è domiciliato presso la società **Prometeo s.r.l.**, via Caduti del Lavoro 11, Levata di Curtatone (MN), telefono 0376.290408, e-mail i.palermo@prometeosrl.it.

Tipologia di dati personali trattati e di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- a. i dati attinenti la temperatura corporea;
- b. le informazioni in merito a contatti stretti ad alto rischio di esposizione, negli ultimi 14 giorni, con soggetti sospetti o risultati positivi al COVID-19;
- c. le informazioni in merito alla provenienza, negli ultimi 14 giorni, da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

I dati personali oggetto di trattamenti si riferiscono a:

- a. il personale della Fondazione Scuola di Arti e Mestieri "F. Bertazzoni". Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di lavoro;
- b. i fornitori, i trasportatori, gli appaltatori, visitatori e ogni altro soggetto terzo autorizzati ad accedere ai locali e agli uffici della Fondazione Scuola di Arti e Mestieri "F. Bertazzoni" o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.



Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per accedere ai locali e agli uffici della Scuola di Arti e Mestieri "F. Bertazzoni" o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

Modalità, ambito e durata del trattamento

Il trattamento è effettuato dal personale della Scuola di Arti e Mestieri "F. Bertazzoni", che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento.

Con riferimento alla misurazione della temperatura corporea, la Scuola di Arti e Mestieri "F. Bertazzoni" non effettua alcuna registrazione del dato. L'identificazione dell'interessato e la registrazione del superamento della soglia di temperatura potrebbero avvenire solo qualora fosse necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso. In tal caso, l'interessato sarà informato della circostanza.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza, attualmente fissato al 31 luglio 2020 dalla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020.

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione.

Queste richieste potranno essere rivolte a Fondazione Scuola di Arti e Mestieri "F. Bertazzoni", con sede legale in Via Bertazzoni, 1 - 46029 - Suzzara, e-mail: cfp@cfpartiemestieri.it

Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 - Roma.